

Provincia del Verbano Cusio Ossola
Audizione con la Commissione Speciale per lo Statuto
Documento all'attenzione del signor Presidente e dei signori
Commissari

Egregio signor Presidente,

come Ella sa, la Provincia del Verbano Cusio Ossola aspira da tempo al conseguimento di una forma di autonomia che corrisponda alle sue caratteristiche ed alle sue esigenze, per questo motivo ha inteso approfondire un serio e costruttivo momento di analisi circa le peculiarità del proprio territorio.

A tal fine in data 28 marzo 2001, è stata istituita in seno al Consiglio Provinciale, la Commissione consiliare per l'Autonomia del VCO, con l'obiettivo, condiviso dal mondo economico, sindacale e sociale della Provincia, di studiare e attivare ogni possibile iniziativa per giungere ad un'idonea forma di riconoscimento della propria specificità.

Il Consiglio provinciale ha approvato in data 10 giugno 2002, il documento conclusivo dei lavori della Commissione da cui sono emerse le peculiarità sociali, economiche e geografiche comuni all'intero arco alpino.

Quest'area geografica ricomprende realtà di paesi e forme amministrative estremamente differenti, si pensi alle regioni autonome del Friuli Venezia Giulia, del Trentino Alto Adige e della Valle d'Aosta, ai Cantoni Svizzeri e primi fra tutti quelli del Ticino e del Vallese direttamente confinanti con il nostro territorio, ma tutte accomunate dall'essere posti dal loro ordinamento nella condizione di godere di autonomia amministrativa e fiscale.

Per questo motivo, l'aspirazione legata al riconoscimento della propria particolarità, ha avuto riscontro nell'orientamento assolutamente analogo della Provincia del VCO, della Provincia di Belluno e della Provincia di Sondrio, i cui rappresentanti convenuti proprio a Sondrio il 25 novembre 2002, hanno deciso di avviare di concerto l'azione occorrente per ottenere il riconoscimento della loro specificità nei rispettivi ambiti regionali e la conseguente introduzione nei rispettivi ordinamenti regionali degli opportuni adeguamenti istituzionali, "in primis" nello Statuto Regionale in corso di revisione.

E' di tutta evidenza la singolarità di queste province, che si contraddistinguono per essere le tre province montane della fascia alpina non dotate di statuto speciale. Quanto all'istanza del Verbano Cusio Ossola che siamo a proporre con questo nostro, il fondamento riposa su caratteristiche ormai note ed innegabili proprie dell'area che:

- possiede carattere montano, unica provincia ad essere totalmente e tipicamente tale nell'ambito della Regione,
- confina per un'importante parte della sua estensione con enti territoriali aventi, non diversamente dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola, carattere montano, ma, per converso, aventi un alto grado di autonomia politica e soprattutto una dotazione finanziaria di particolare consistenza,
- è peculiare nel suo contesto sociale e nella specificità dei suoi problemi, discendenti l'uno e gli altri, dalla particolarità della sua collocazione oroidrografica e della sua storia politica e amministrativa; e, l'uno e gli altri, implicanti l'esigenza di una conoscenza delle cose e di un'attenzione ai problemi che sono proprie solo di chi vive e opera stabilmente in montagna,
- ha un sentimento ed una consapevolezza di queste cose e di questi valori che riposa costantemente nell'animo della popolazione.

Questi elementi si collocano oggi finalmente in una prospettiva diversa.

Il processo di evoluzione federalistica si è ampiamente affermato e, anche se non concluso, sembra doversi assumere come irreversibile.

Perciò il rapporto tra il Verbano Cusio Ossola e la Regione Piemonte potrà ora opportunamente configurarsi alla luce del principio di sussidiarietà, con riguardo alla distribuzione di funzioni e competenze amministrative fra enti espressivi di diversi livelli di governo.

In proposito si noti che, nella prospettiva indotta dalla riforma costituzionale, deve ripensarsi proprio la stessa impostazione in base alla quale i vari livelli si ordinano secondo il modello *livello inferiore-livello superiore*: ciò in quanto tale differenziazione non vale (non può più valere) per costituire una gerarchia di importanza e di peso crescente che diversifichi gli enti "minori" e quelli "maggiori" a vantaggio dei secondi (come titolari di funzioni più consistenti, ampie, nobili, complesse); ma

stante la generale attribuzione di funzioni amministrative per esempio ai comuni, serve a segnalare la centralità e la preminenza del livello inferiore, quasi a voler ribaltare ogni diversa e pregressa impostazione.

In tale prospettiva di applicazione illuminata del principio di sussidiarietà, non considerato in sé e per sé ma immediatamente affiancato dai principi di adeguatezza e di differenziazione, è ben pensabile che lo statuto regionale contempli espressamente il conferimento alla Provincia del Verbano Cusio Ossola, in ragione della sua specificità, di funzioni amministrative non secondo un modello uniforme ma in base alle diverse caratteristiche considerate.

Sotto questo profilo è di tutta evidenza il significato che viene ad assumere nei confronti del Verbano Cusio Ossola il contenuto del penultimo comma dell'articolo 119 della Costituzione, relativamente al fatto che in un ordinamento politico di stampo federale viene maggiormente a caratterizzarsi a livello nazionale la collocazione del VCO nell'ambito del Piemonte. In tale prospettiva assume per contro un rilievo primario il tema delle risorse naturali della Provincia e, segnatamente, dell'amministrazione delle acque pubbliche, la cui assegnazione alla Provincia non può non costituire il primo capitolo delle materie da regolare nel rapporto tra regione e la stessa.

In forza di queste considerazioni la Provincia del Verbano Cusio Ossola chiede che, nella fase di revisione dello Statuto, la Regione Piemonte preveda una norma che riconosca la specificità del proprio territorio montano e transfrontaliero, impegnando il legislatore regionale al trasferimento di funzioni amministrative alla Provincia del VCO in base alle predette caratteristiche, tenuto conto di consentire a fronte delle diverse funzioni conferite, una parallela differenziazione dell'autonomia finanziaria.

Torino, 22 maggio 2003

Il Presidente della Provincia del Verbano Cusio Ossola

Il Presidente del Consiglio Provinciale del Verbano Cusio Ossola

